



## **PROPOSTE PER GLI ISTITUTI SCOLASTICI**

**da realizzare nell'ambito della**

**3° EDIZIONE**

## **“LA VALLE DEL PRIMO PRESEPE”**

**RIETI - GRECCIO**

**30 novembre 2019 – 6 gennaio 2020**

Di seguito, un breve elenco di massima di alcune delle attività predisposte dalla Segreteria Organizzativa del Progetto di cui si propone l'inserimento nel P.T.O.F. 2019-2020:

## 1. Contest artistico per scuole "LA SCUOLA E IL PRESEPE"



<b>DATE ESPOSIZIONE</b>	Dal 1 dicembre 2019 al 6 gennaio 2020
<b>LOCATION</b>	Chiesa di S. Domenico
<b>ISCRIZIONI</b>	Entro il 31 ottobre
<b>CONSEGNA OPERE</b>	Entro il 8 novembre
<b>N. MAX PARTECIPANTI</b>	Non stabilito
<b>TECNICHE AMMESSE</b>	MOSAICO/COLLAGE
<b>PREMIAZIONE</b>	5 gennaio c/o Teatro Flavio Vespasiano

<b>Categoria</b>	<b>Destinatario</b>
A	Scuola dell'Infanzia
B	Scuola Primaria
C	Scuola Secondaria di primo grado
D	Scuola Secondaria di secondo grado

## PREMI

I primi 3 classificati di ciascuna categoria, riceveranno un premio in denaro come di seguito specificato:

1° classificato: € 300,00

2° classificato: € 200,00

3° classificato: € 100,00

## 2. Visite al percorso che si snoda nel centro storico di Rieti

Si propone agli istituti scolastici la visita del percorso durante l'orario scolastico con attivazione di dimostrazioni-laboratori didattici c/o Archi del Palazzo Papale e visita al corner per bambini c/o la sala mostre



## Oratorio S. Pietro Martire e Chiostro Beata Colomba

Presepe innevato a cura dell'A.I.A.P.

Esposizione del contest di arte presepiale

## Basilica di Sant'Agostino - Cattedrale S. Maria - Salone Papale

Esposizione presepiale

## Sala Mostre del Comune di Rieti

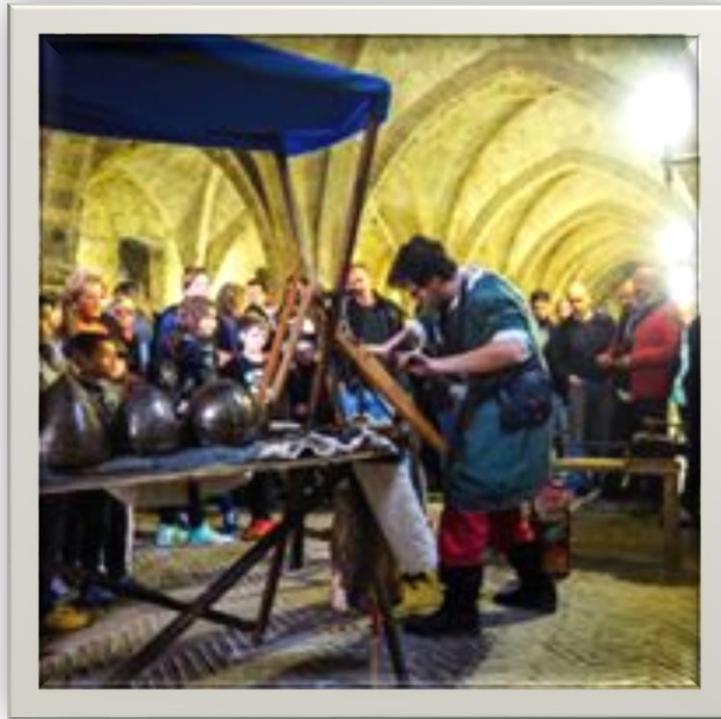
Corner per bambini

## Archi del Palazzo Papale

Il presepe monumentale di Francesco Artese ispirato alla notte di Natale del 1223...continua...

Le Arti e gli Antichi Mestieri della Valle del Primo Presepe

...CON LE DIMOSTRAZIONI-LABORATORIO PER GRUPPI E STUDENTI



Dopo il grande successo delle edizioni precedenti, viene riproposto il mercato medievale denominato “Le arti e gli antichi mestieri della Valle del Primo Presepe”.

L’iniziativa è finalizzata alla conoscenza delle tradizioni popolari medievali risalenti all’epoca in cui visse san Francesco e si inserisce in un progetto culturale di ampio respiro volto alla valorizzazione della Valle Santa reatina.

Le arti e gli antichi mestieri nel presepe vivente è pertanto il tema guida della serie di attività che, grazie al supporto di una compagnia di rievocazione storica, verranno realizzate nell’arco temporale 2 -20 dicembre 2019 per un totale massimo di quattordici giornate.

Si potranno ammirare le rappresentazioni delle arti e dei mestieri medievali, con un percorso guidato, e si potrà partecipare a **dimostrazioni-laboratorio** nelle quali poter apprezzare il valore dei materiali e tecniche in uso nel Basso Medioevo.

Il mercato medievale è costituito da circa tredici banchi espositivi (arcaio, tintore, speziale, fabbro, armaiolo, alchimista, banchi della cucina, delle candele, delle frecce).

Novità dell’edizione 2019 lo scriptorium, il dipintore, l’Hostaria, il costruttore di balestre e l’equipaggiamento di cavalieri e fanti.

E' prevista inoltre l'esibizione dei musicisti e laboratori didattici alternati nelle varie giornate.

Di seguito una breve descrizione delle attività realizzate:

- Il mestiere dell'arcaio: realizzazione di un arco storico funzionante attraverso riproduzioni di utensili in uso nel Medioevo. Interazione dinamica con il pubblico
- Gli unguenti e gli oleoliti: realizzazione di unguenti e oleoliti a base vegetale seguendo metodi tradizionali e ricette medievali
- Tingere naturalmente: tintura su stoffa utilizzando pigmenti naturali di origine vegetale con metodo storicamente accurato
- L'arte del candelaio: realizzazione di candele in cera d'api su base iconografica
- Alchimia profana: trasmutazione dei metalli e produzione della polvere nera
- La lavorazione del ferro: realizzazione di utensili in ferro e punte di freccia.

## TINTORE

Con il laboratorio del tintore gli studenti ed il pubblico hanno modo di osservare la tintura delle stoffe con pigmenti naturali, con un procedimento comunemente in uso nel basso medioevo.

Le stoffe attraversano prima un passaggio chiamato mordenzatura, poi vengono tinte con la radice di robbia per ottenere il rosso e con la curcuma per ottenere il giallo (la curcuma nel medioevo era usata più come spezia che come tintura, ma noi abbiamo deciso comunque di usarla perché più immediata).

Vengono anche spiegate altre tinture, con particolare attenzione al guado, usatissimo a Rieti nel medioevo e in età moderna.

## SCRIPTORIUM

I visitatori e gli studenti possono essere trasportati sui banchi di scuola di 700 anni fa, imparando a realizzare e poi ad utilizzare l'inchiostro ferrogallico, il più famoso inchiostro in uso per tutto il medioevo.

Viene mostrata la realizzazione partendo dalle galle di quercia, il solfato di ferro, la gomma arabica e l'aceto, secondo un procedimento descritto in diverse fonti dell'epoca.

Alla fine con una penna d'oca o di falco potranno provare a scrivere su uno scrittoio ispirato alle iconografie, intingendo la penna in un calamaio ricavato dal corno di mucca.

## FABBRO

Il banco del fabbro, sempre molto seguito, consente di vedere il mantice, la forgia e i principali utensili usati da un fabbro del basso medioevo che dal vivo, scaldando il ferro nella sua forgia, realizza punte di freccia o fibbie.

## ALCHIMISTA

Per gli studenti più grandi abbiamo preparato anche un laboratorio sull'alchimia medievale.

L'alchimista spiega brevemente le fasi della trasmutazione alchemica, gli strumenti utilizzati per creare la pietra filosofale, e mostra un esperimento un po' più "profano", ossia la preparazione della polvere nera, la polvere pirica utilizzata per le armi da fuoco, per poi accenderla in totale sicurezza.

## ARCAIO

Oltre ad una esposizione di archi, realizzati interamente a mano con utensili tradizionali, si possono osservare anche fasi di costruzione di un arco storico utilizzando raspa, ascia e coltello a due mani.

Il banco è completato da altri oggetti che lo riempiono completamente, quali collanti naturali, tendine, corno, filo di lino cerato, cuoio, coltelli e pietre per affilare.

## FRECCE

Una completa esposizione di frecce, con diverse punte, in selce, in osso levigato, orientali, saracene, ungheresi, inglesi, italiche, da guerra, da caccia, da segnalazione e incendiarie.

Nel contempo il visitatore può osservare la realizzazione manuale di frecce storiche con pollini di nocciolo e collanti naturali.

## MESTIERI MEDIEVALI

### TINTORE

Il tintore era uno dei più noti mestieri medievali. Sul banco del tintore abbiamo raccolto diverso materiale per le tinture in uso nel medioevo, come ad esempio la robbia per ottenere il colore rosso, i fiori di ginestra e la camomilla tintoria per il giallo o il mallo della noce per il nero.

Tra tutti spicca soprattutto il guado, coltivato a Rieti e usato per tingere di azzurro.

In aggiunta rispetto all'anno passato il banco del tintore sarà integrato con alcune tinture particolari, come ad esempio la porpora ottenuta con il murice e molto diffusa nel mondo classico.

Il tintore mostra inoltre agli ospiti il processo di tintura.

### SPEZIALE

Sul banco dello speciale sono riproposte alcune spezie ed erbe presenti nelle botteghe degli speciali medievali. Molte ad uso alimentare (come il pepe, la cannella) altre ad uso medicinale (come l'iperico, da cui si ricava l'olio di iperico). E altre erbe, spezie e prodotti di uso quotidiano, come l'incenso o i saponi.

## ARCAIO

L'arcaio si occupava della costruzione degli archi, una delle armi più comuni nei campi di battaglia medievali. Dagli archi in legno di nocciolo, tasso, ornello, a quelli compositi di provenienza orientale, l'arcaio lavora davanti al pubblico con ascia, coltello a due mani e raspa.

## FRECCE

Accanto al banco dell'arcaio c'è quello dell'artigiano addetto alla preparazione delle frecce. Partendo dai polloni del nocciolo e dalle penne realizza delle frecce storiche, usando tutti materiali naturali e filologici, dalle colle animali al tendine usato per legare le penne.

## LA CUCINA

In questo banco sono raccolti diversi strumenti usati per la cucina medievale: ceramiche realizzate appositamente da reperti museali, padelle, pentole e griglie ispirate alle iconografie. Sono raccolti inoltre diversi alimenti comuni nel medioevo e le rispettive ricette tratte dai manoscritti a noi giunti.

## L'ALCHIMISTA

Tra alchimia ermetica e l'alchimia profana dei cosiddetti "soffiatori", l'alchimista mostra al pubblico alcuni segreti della sua arte, dalle vie per la realizzazione della pietra filosofale ad esperimenti più profani come la preparazione della polvere nera.

Sono mostrati al pubblico anche la strumentazione e gli elementi di cui gli alchimisti medievali ci parlano nei loro trattati.

## ARMAIOLO

Accanto al manichino di un cavaliere del XIII secolo armato di gambeson, usbergo, elmo, lancia e scudo, l'armaiolo si occupa della manutenzione di alcune armi che avremmo potuto vedere sui campi di battaglia medievali.

## FABBRO

Il fabbro lavora il ferro scaldato nella forgia, con l'aiuto di un mantice, delle sue incudini e dei suoi strumenti. Davanti agli occhi del pubblico le punte di freccia e i coltelli realizzati dal fabbro prendono vita.

## CURATRICE

La curatrice spiega al pubblico alcune curiosità sulla cura popolare, ispirata in particolar modo agli scritti di Santa Ildegarda.

## CANDELARA

Con la cera d'api naturale sono fatte le candele esposte sul nostro banco e spesso realizzate davanti al pubblico. Le stesse forme delle candele sono ispirate a quelle di alcune immagini medievali.

## NOVITA' DELL'EDIZIONE 2019

### SCRIPTORIUM

Oltre a mostrare al pubblico, quando possibile, la preparazione dell'inchiostro ferrico gallico, realizzato con una ricetta medievale sarà allestito un banco dedicato alla scrittura medievale, saranno mostrati, oltre allo scriptorium, anche gli strumenti utilizzati dai monaci medievali per i loro manoscritti, penna d'oca e coltellino per cancellare, calamaio ricavato in corno, materiali per la preparazione dell'inchiostro. Gli ospiti avranno inoltre modo di provare a scrivere con l'inchiostro ferrogallico utilizzando la penna d'oca.

### DIPINTORE

Nel 2019 sarà ricostruito il mestiere del pittore medievale, che si occuperà di decorare, ad esempio, gli scudi, utilizzando delle tinture storiche ricavate da prodotti naturali.

### HOSTARIA

In un angolo sarà possibile ricostruire il bancone di un'osteria medievale, dove sarà spiegata agli ospiti la preparazione e l'uso delle più comuni bevande medievali, e dove saranno raccolti alcuni utensili e prodotti caratteristici di questa attività.

## COSTRUTTORE DI BALESTRE

A differenza dell'arcaio, nel banco del costruttore di balestre viene mostrata la costruzione di una balestra medievale, partendo dagli archetti in legno di tasso o compositi.

## EQUIPAGGIAMENTO CAVALIERI E FANTI

Un po' di spazio può essere inoltre dedicato a esporre tre o più "manichini" con l'equipaggiamento usato dai fanti e dai cavalieri del XIII secolo.

Oltre questi, che sono già in preparazione, speriamo di aggiungere anche altri banchi ed altri laboratori.

## CALENDARIO E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Calendario dimostrazioni-laboratorio dedicate a scuole e gruppi														
Mese	Dicembre 2019													
Giorno	Lun 2	Mar 3	Gio 5	Ven 6	Lun 9	Mar 10	Mer 11	Gio 12	Ven 13	Lun 16	Mar 17	Mer 18	Gio 19	Ven 20
Orario	9:00 13:00													

In ciascuna data del calendario sarà attivato un laboratorio replicato secondo il seguente orario:  
9:00 - 10:00 - 11:00 - 12:00

Le dimostrazioni saranno realizzate nel corso delle giornate in maniera alternata

Gli istituti scolastici o i gruppi che intendono aderire dovranno inviare la scheda di adesione (allegata alla presente proposta) come da fac-simile di seguito descritto, inderogabilmente **entro e non oltre il 31 ottobre 2019** all'indirizzo di posta elettronica [info@valledelprimopresepe.it](mailto:info@valledelprimopresepe.it)

## SCHEDA DI ADESIONE (vedasi modello allegato)

<b>ISTITUTO:</b>	
<b>CLASSE</b>	<b>N. STUDENTI/PARTECIPANTI</b>
<b>TOT. ALUNNI</b>	
<b>N. DOCENTI ACCOMPAGNATORI:</b>	

Sarà cura della Segreteria Organizzativa comunicare ad ogni istituto scolastico/gruppo aderente la data disponibile per l'effettuazione del percorso e fornire indicazioni per la suddivisione in gruppi degli studenti per l'accesso al laboratorio e al corner per bambini c/o la sala mostre.

### 3. Partecipazione alle iniziative durante l'anno...



**Le iniziative durante l'anno...**

Il concorso fotografico  
Wiki Loves  
La Valle  
del  
Primo Presepe

Il 21  
settembre

Wikigita  
alle scoperte  
dei tesori  
della  
Valle del Primo  
Presepe

«Laboratorio del Presepe»  
in collaborazione con  
Associazione Italiana Amici del Presepio e maestri presepisti

Location : Chiesa di San Domenico  
Date di svolgimento: 19 e 20 ottobre

GRECCIO 2023

www.valledelprimopresepe.it

4. Considerando le molteplici attività previste nel progetto, potranno essere attivati **progetti di alternanza scuola-lavoro** strutturati in base ai vari indirizzi degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado.



# La Valle del Primo Presepe

---

Per ulteriori informazioni:

## Segreteria Organizzativa de “La Valle del Primo Presepe”

Via Cintia n. 102 – Rieti

Orari di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì:

9:30 – 12:30 e 15:30 – 17:30

Sito dedicato: [www.valledelprimopresepe.it](http://www.valledelprimopresepe.it)

indirizzo di posta elettronica: [info@valledelprimopresepe.it](mailto:info@valledelprimopresepe.it)



La Valle del Primo Presepe



La Valle del Primo Presepe o valledelprimopresepe